
OSSERVATORIO CARCERE E TERRITORIO DI MILANO



UN PO' DI STORIA

Nasce l'Osservatorio

Presso il Comune di Milano viene costituito l'Osservatorio carcere e territorio

1993

Osservatorio convocato e coordinato dal Comune di Milano

2002

Accordo quadro
tra Regione Lombardia e Ministero della Giustizia per la «individuazione delle priorità in materia di esecuzione penale degli adulti e dei minori»

Avvio delle prime reti progettuali e dei finanziamenti regionali

2005

L.R. 8/2005

Prima legge regionale recante «disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia»

Indulto del 31 luglio 2006 e consolidamento delle reti progettuali

2017

L.R. 25/2017
Nuova legge regionale recante «disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria»

Finanziamenti RL su fondi POR FSE; proseguono le progettazioni 'sperimentali' senza riuscire a produrre servizi

2022

Oltre l'emergenza sanitaria

Emergenza sanitaria al termine? Incerte prospettive per gli interventi progettuali. 'Riforma Cartabia': cosa aspettarsi?

L'OSSERVATORIO

L'OSSERVATORIO CARCERE E TERRITORIO E GLI INTERVENTI DEL PRIVATO SOCIALE MILANESE IN AMBITO PENALE

29

Anni di vita

L'Osservatorio è nato, in seno al Comune di Milano, nel 1993

50

Organizzazioni aderenti

Sono circa 50 le organizzazioni che aderiscono all'Osservatorio

11

Macro-progetti

Sono 11 i macro-progetti in corso - finanziati da Regione Lombardia su fondi POR-FSE - di cui il Comune è partner nell'ambito del Polo territoriale milanese

Oltre a:

- servizi/progetti promossi direttamente dal Comune;
- progetti sulla mediazione e la giustizia riparativa che coinvolgono diversi assessorati;
- progetti finanziati da Cassa delle Ammende;
- progetti con altre forme di finanziamento o autofinanziati;
- progetti e attività realizzati dal volontariato.

SCOPI DELL'OSSERVATORIO

Cooperare

- Riunisce gli attori del territorio che si occupano delle persone detenute o sottoposte a una misura penale esterna al carcere

Informare

- Organizza momenti di informazione e confronto riguardo ai temi della detenzione in carcere e dell'esecuzione penale nel territorio

Aprire

- Favorisce l'apertura dell'istituzione penitenziaria al territorio e alla società civile

Condividere

- Opera per la diffusione e la condivisione delle informazioni sulle politiche e sugli interventi relativi al contesto dell'esecuzione penale

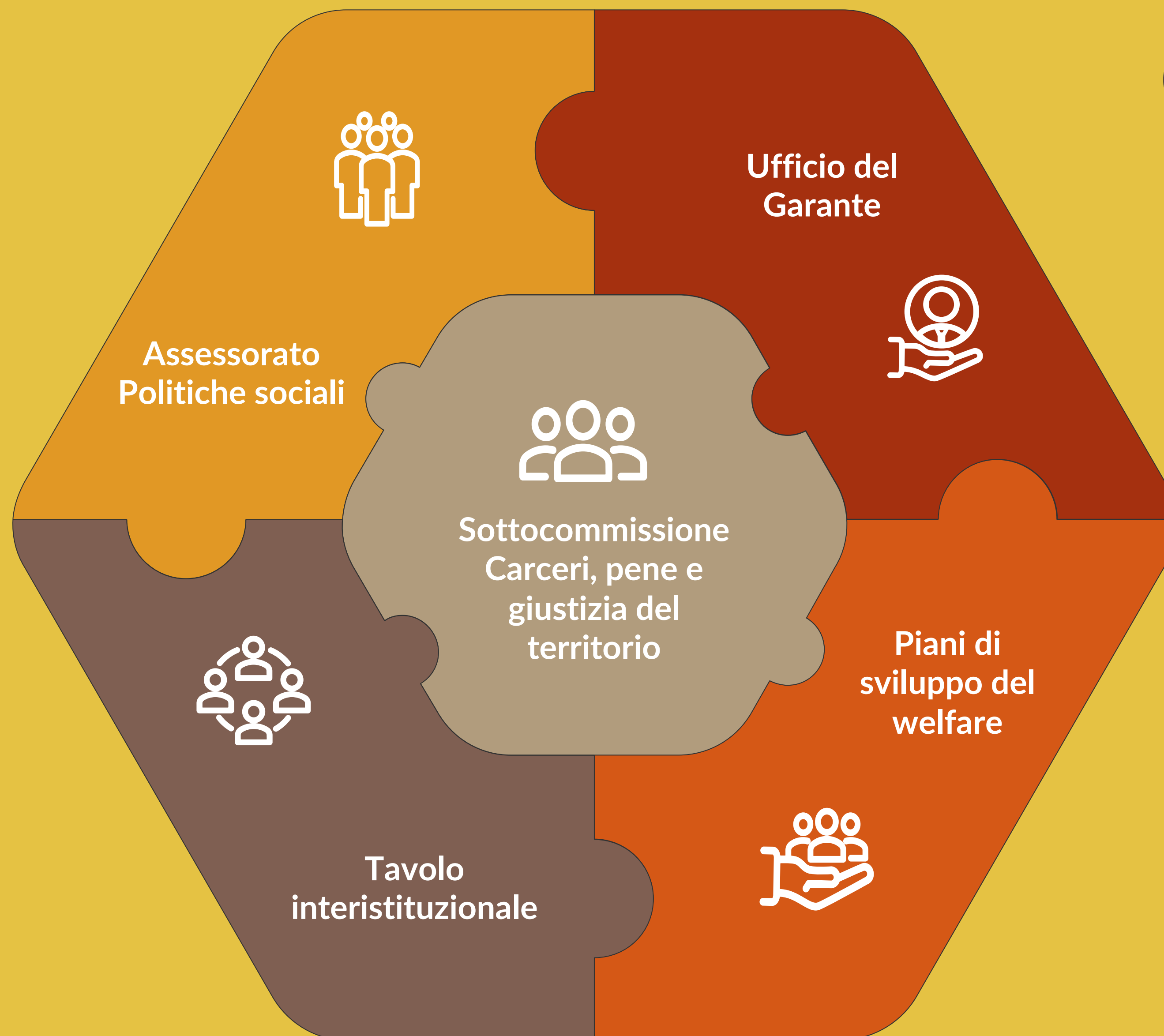
Collaborare

- Favorisce e sollecita la collaborazione con gli enti locali e le altre istituzioni nella progettazione e realizzazione di interventi in ambito penale

Agire

- Promuove lo sviluppo di reti progettuali per l'inserimento lavorativo, abitativo e sociale delle persone sottoposte a una misura penale nel territorio milanese





OCT e COMUNE DI MILANO

LA COLLABORAZIONE TRA OSSERVATORIO
E COMUNE DI MILANO

L'Osservatorio è stato costituito presso il Comune di Milano, che ne ha garantito il coordinamento nei primi anni di attività.

L'Assessorato Politiche sociali vi partecipa attivamente e in maniera costante.

Collabora con l'ufficio del Garante fin dalla sua istituzione.

Ha partecipato, negli anni, ai tavoli tematici per la definizione dei Piani di zona/Piani di sviluppo del welfare.

Fa parte del Tavolo Interistituzionale in materia penale dell'Assessorato Politiche sociali.

Partecipa in maniera continuativa alle sedute della Sottocommissione carceri, pene e restrizioni del Consiglio comunale di Milano

ALCUNI NUMERI

IL SISTEMA PENITENZIARIO MILANESE

5+1

Strutture di detenzione

- 3 Istituti per adulti
- 1 ICAM
- 1 Istituto per minorenni
- 1 CPR

3.433

Persone adulte detenute

Nei tre istituti penitenziari per adulti al 31 dicembre 2021

118%

Tasso di affollamento

Nei tre istituti penitenziari per adulti al 31 dicembre 2021

ALCUNI NUMERI

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

7.216

Persone in carico a UEPE

Al 31 gennaio 2022

39

Ragazzi detenuti in IPM

Al 15 ottobre del 2021

Nel corso dell'anno gli ingressi sono stati 130 con una presenza media giornaliera di circa 35 ragazzi

720

Minorenni e giovani adulti seguiti da USSM

In carico al 15 ottobre 2021

CRITICITÀ E PROSPETTIVE

RIFLESSIONI SU CRITICITÀ E PROSPETTIVE

Con l'auspicato avvicinarsi della fine dell'emergenza sanitaria alcune questioni ci paiono di particolare rilevanza e urgenza



I progetti

Molti degli interventi più significativi termineranno tra febbraio e giugno 2022. Non ci sono ancora prospettive chiare per la fase successiva



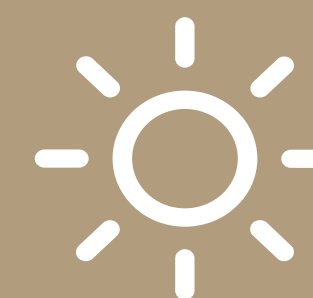
Il lavoro

Restano ancora molti passi da fare per incrementare le opportunità lavorative e garantire la dignità e pari diritti ai lavoratori detenuti



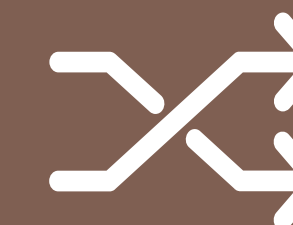
La casa

La questione abitativa diviene di anno in anno più drammatica per una popolazione carceraria sempre più vulnerabile



La salute mentale

La tutela della salute mentale in carcere rappresenta oggi forse l'emergenza principale per il contesto dell'esecuzione penale (anche) milanese



Le prospettive

Occorre monitorare cosa accadrà con la fine (auspicata) dell'emergenza sanitaria e con la cd. 'Riforma Cartabia'

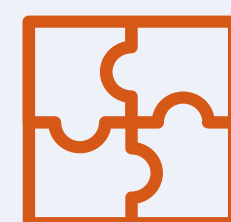
I PROGETTI

SPERIMENTAZIONI ORMAI VENTENNALI CHE DOVREBBERO DIVENTARE SERVIZI STABILI



Il Polo territoriale milanese

Il Polo territoriale milanese, a cui il Comune di Milano partecipa, è l'organismo di governo dei nove progetti POR-FSE, di cui il Comune è anche partner operativo. I progetti coinvolgono ampie reti di partenariato. Il PTM ha garantito il coordinamento dei diversi interventi



I progetti

Oltre ai progetti che fanno capo al PTM ci sono diversi servizi/progetti che coinvolgono il Comune e/o operano nel territorio metropolitano, sia in ambito penale minorile che penale adulti. Diversi progetti importanti termineranno le loro azioni tra febbraio e giugno 2022

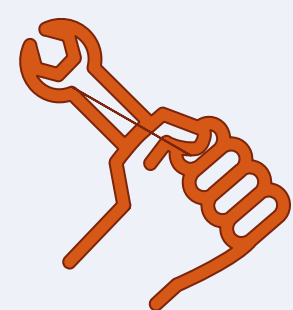


I nodi critici

- Garantire la continuità degli interventi rivolti alla popolazione sottoposta a misure penali
- Trasformare 'sperimentazioni' ormai ventennali in servizi stabili
- Promuovere un'effettiva co-programmazione tra amministrazioni pubbliche e terzo settore

IL LAVORO

IL LAVORO IN CARCERE E IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI



Lavoro alle dipendenze dell'AP

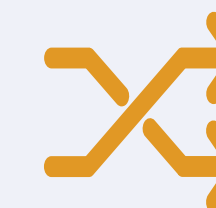
Il difficile percorso per il riconoscimento del diritto alla NASPI

L'orario di lavoro e la giusta retribuzione



Lavoro di pubblica utilità

La 'questione Rogoredo' tra riconoscimento della dignità del lavoro e importanza della formazione



Prospettive

Quali percorsi servirebbero per favorire l'inserimento lavorativo delle persone detenute?

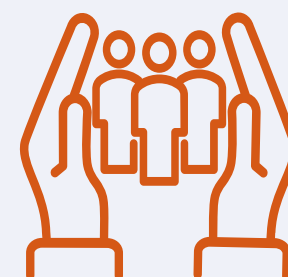
LA CASA

LA QUESTIONE ABITATIVA PER UNA POPOLAZIONE DETENUTA SEMPRE PIÙ VULNERABILE



I progetti che accolgono

Sono diversi i progetti che realizzano anche azioni di accoglienza rivolte alle persone provenienti dai circuiti penali milanesi: alcuni finanziati da Cassa delle ammende (con PRAP e UEPE), altri dalla Regione (Fondi POR-FSE: ReStart Housing, Gli invisibili, Donne oltre le mura), altri ancora sono autofinanziati o gestiti dal volontariato



Le accoglienze

- Le caratteristiche degli ospiti
- La durata delle accoglienze
- L'intervento educativo



Prospettive

Rafforzare ulteriormente il passaggio tra l'accoglienza temporanea e soluzioni abitative autonome.

Costruire reti per l'abitare diffuso: modelli virtuosi e criticità ricorrenti